



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE ITAS ITC
ROSSANO



☎ 0983/511227 ☎ 0983/290689

CSIS04600Q - C.F. 97022350785

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE - -ROSSANO
Prot. 0005477 del 16/05/2023
IV (Uscita)

www.italitcrossano.edu.it
E-MAIL: csis04600q@istruzione.it csis04600q@pec.istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ANNO SCOLASTICO 2022/2023

CLASSE 5 SEZ. B

INDIRIZZO: SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI



Approvato in data 11 maggio 2023

Affisso all'Albo dell'Istituto in data 16 maggio 2023, prot.n.5477

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Anna Maria Di Cianni

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE			Pag.
INDICE			
1	Il percorso formativo		4
	1.1	<i>Finalità formative ed obiettivi didattici interdisciplinari di indirizzo</i>	4
	1.2	<i>Quadro orario settimanale</i>	6
	1.3	<i>Tempi e contenuti del percorso formativo</i>	7
	1.4	<i>La programmazione del Consiglio di Classe</i>	8
	1.5	<i>Le discipline: schede analitiche</i>	9
	1.6	<i>Attività curriculari ed extracurriculari per l'ampliamento delle competenze</i>	23
	1.7	<i>Strategie e metodi per l'inclusione</i>	25
2	Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)		25
	2.1	<i>Gli ambiti delle esperienze</i>	25
	2.2	<i>Le attività svolte</i>	25
	2.3	<i>Percorsi specifici di Orientamento</i>	27
3	Percorsi di Educazione Civica		27
	3.1	<i>Attività svolte per migliorare le competenze di Educazione Civica e Cittadinanza</i>	27
	3.1.1	<i>Cittadinanza e Costituzione</i>	27
	3.1.2	<i>Educazione Civica</i>	29
4	Presentazione del gruppo classe nel triennio		30
	4.1	<i>Relazione sull'andamento didattico della classe nel triennio</i>	30
5	Valutazione		32
	5.1	<i>Strumenti e criteri per la valutazione degli studenti</i>	32
	5.2	<i>Criteri per l'attribuzione del voto di comportamento</i>	32

	5.3	<i>Attribuzione credito scolastico</i>	39
	5.4	<i>Credito scolastico: criteri per l'attribuzione del punteggio massimo della banda di riferimento deliberati dal Collegio Docenti</i>	40
	6	<i>Preparazione all'Esame di Stato</i>	42
	6.1	<i>Moduli di preparazione alla 1^ e 2^ Prova</i>	42
	6.2	<i>Simulazione colloquio</i> <ul style="list-style-type: none"> ✓ <i>Documenti per l'avvio del colloquio</i> ✓ <i>Progetti (studi di caso)</i> ✓ <i>Descrizione esperienze PCTO</i> ✓ <i>Attività di Educazione Civica/Cittadinanza e Costituzione</i> 	42
	7	<i>Preparazione delle prove Invalsi</i>	42
	7.1	<i>Moduli di preparazione alle prove standardizzate nazionali</i>	42
	8	<i>Obiettivi raggiunti</i>	43
	8.1	<i>Competenze in uscita: competenze della figura professionale prevista dal PECUP, competenze di Educazione Civica - Cittadinanza e Costituzione</i>	43
	9	<i>Allegati al Documento</i> <i>All.1 Griglia di valutazione 1^ prova</i> <i>All.2 Griglia di valutazione 2^ prova</i> <i>All.3 Quadri di riferimento 2^ prova (D.M.769/2018)</i> <i>All.4 Griglia di valutazione colloquio</i> <i>All.5 Scheda di programmazione del Consiglio di Classe</i> <i>All.6 Testi simulazione Prove scritte e Documenti Colloquio</i> <i>All.7 Fascicolo Alunni PCTO</i> <i>All.8 Fascicolo alunno H/BES/ALTRI BES/DSA</i>	44
	10	<i>Firme dei Docenti</i>	45

1. IL PERCORSO FORMATIVO

1.1 Finalità formative ed obiettivi didattici interdisciplinari di indirizzo

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. - individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo

- Riconoscere e interpretare: - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda; - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture

diverse.

- Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

1.2 Quadro orario settimanale

QUADRO ORARIO		ORE SETTIMANALI				
DISCIPLINE		1°biennio		2°biennio		5°anno
		I	II	III	IV	V
Area di Base	Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
	Storia	2	2	2	2	2
	Lingua inglese	3	3	3	3	3
	Lingua Francese	3	3	3	0	0
	RC o attività alternative	1	1	1	1	1
	Scienze naturali	2	2			
	Fisica	2				
	Chimica		2			
	Geografia	3	3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	
Area di Indirizzo	Matematica	4	4	3	3	3
	Economia Aziendale	2	2	4	7	7
	Diritto	2	2	3	3	3
	Economia Politica			3	2	2
	Informatica	2	2	4	5	5

1.3 Tempi e contenuti del percorso formativo

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il percorso formativo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica; pertanto, i docenti di discipline che prevedono l'uso dei laboratori, hanno indirizzato gli allievi ad un corretto e funzionale utilizzo degli strumenti informatici ed elettronici, anche in previsione del futuro inserimento degli stessi nel mondo lavorativo e / universitario, proponendo argomenti relativi alla tematica del lavoro. Le finalità formative del curriculum tendono a costruire nel corso del quinquennio una partecipazione attiva alla vita scolastica nel rispetto delle regole democratiche, della convivenza civile e dell'attuale realtà multiculturale. A tal proposito, infatti, sono state curate le tematiche relative all'inclusione.

Il C.d.C, dopo aver fissato, in sede di programmazione iniziale, gli obiettivi didattici disciplinari e quelli trasversali relativi all'area socio-affettiva, si è adoperato a potenziare negli alunni la motivazione alla ricerca, allo studio e al senso di responsabilità, a consolidare o recuperare conoscenze, a trasmettere modelli di comportamento corretto e responsabile, anche attraverso il coinvolgimento delle famiglie, sviluppando tematiche di carattere socio-ambientali. Inoltre, al fine di far conseguire agli studenti conoscenze, abilità e competenze necessarie per la definizione di un profilo in uscita del Perito in Sistemi Informativi-Aziendali, nel rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, è stato fatto continuamente ricorso ad iniziative di consolidamento/potenziamento in orario curriculare nelle diverse discipline. Il percorso formativo della classe è stato strutturato in modo da offrire agli allievi una visione globale dei contenuti proposti, al fine di sviluppare e/o potenziare le loro capacità razionali e intuitive sviluppando percorsi relativi alle tematiche della globalizzazione e dell'Europa. Allo scopo di consentire agli allievi una crescita umana diversificata, la scuola ha offerto momenti di riflessione accanto ad attività più squisitamente impegnate nel sociale, incontri inerenti al futuro inserimento dei giovani nel mondo del lavoro, orientamento universitario e conoscenze di nuove tecnologie, attività teatrali, sportive e visite guidate, stage linguistici.

1.4 La programmazione del Consiglio di Classe

Si allega:

- ✓ Scheda di programmazione del Consiglio di Classe, condivisa a inizio anno scolastico

Nodi interdisciplinari				
TEMATICA	COMPETENZE SVILUPPATE	DISCIPLINE COINVOLTE	MATERIALI UTILIZZATI	ESPERIENZE E PROGETTI COLLEGATI
L'ATTIVISMO DEL TERZO SETTORE con particolare attenzione al volontariato e alla protezione civile	Prendere coscienza delle situazioni e delle forme di disagio giovanile e adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Conoscere quali sono gli enti che operano nel terzo settore e la distinzione tra profit oriented e no profit oriented.	Tutte le discipline	E-book, video e blog	

1.5 Le discipline: Schede analitiche

Disciplina: DIRITTO

Docente: VAGLICA GIOVANNI

Obiettivi programmati:

- Individuare l'origine e il ruolo dello Stato come ente politico
- Comprendere la funzione della Costituzione come legge fondamentale dello Stato
- Inquadrare gli organi statali nell'ambito dell'ordinamento costituzionale
- Comprendere il ruolo e i rapporti tra i diversi organi costituzionali.

N. lezioni svolte: 62

N. lezioni presumibilmente da svolgere: 12

Argomenti svolti (1)	Metodologia	Collegamenti con altre discipline	Tempo impiegato alla trattazione	Strumenti di verifica adottati
IL SISTEMA GIURIDICO COSTITUZIONALE	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione partecipata • Lezione interattiva • Videoconferenza • Altro 	ECONOMIA POLITICA ECONOMIA AZIENDALE	62	VERIFICA ORALE E PARTECIPATA
Mod.1 LO STATO E GLI STATI	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale 	ECONOMIA POLITICA ECONOMIA AZIENDALE		VERIFICA ORALE E PARTECIPATA
<ul style="list-style-type: none"> • Lo Stato e la Costituzione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale 	ECONOMIA POLITICA ECONOMIA AZIENDALE	4	VERIFICA ORALE E PARTECIPATA
<ul style="list-style-type: none"> • L'organizzazione costituzionale dello Stato italiano. 	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale 	ECONOMIA POLITICA ECONOMIA AZIENDALE	58	VERIFICA ORALE E PARTECIPATA

Nota: i contenuti sono indicati sotto forma di macro-argomenti, unità didattiche, percorsi tematici.

Libro di testo adottato: DIRITTO 9788823350700 CAPILUPPI MARCO DAL CASO ALLA NORMA CLASSE 3 - LIBRO MISTO CON OPENBOOK / VOLUME + EXTRAKIT + OPENBOOK + FASCICOLO SIA

Disciplina: ECONOMIA POLITICA

Docente: VAGLICA GIOVANNI

Obiettivi programmati:

- Individuare l'origine e il ruolo dello Stato come ente politico
- Comprendere la funzione della Costituzione come legge fondamentale dello Stato
- Inquadrare gli organi statali nell'ambito dell'ordinamento costituzionale

Comprendere il ruolo e i rapporti tra i diversi organi costituzionali

N. lezioni svolte: 56

N. lezioni presumibilmente da svolgere: 12

Argomenti svolti (1)	Metodologia Lezione frontale Lezione partecipata Lezione interattiva Videoconferenza Altro	Collegamenti con altre discipline	Tempo impiegato alla trattazione	Strumenti di verifica adottati
MOD.1 STRUMENTI E FUNZIONI DELLA POLITICA ECONOMICA	<ul style="list-style-type: none">• Lezione frontale	DIRITTO ECONOMIA AZIENDALE	30	VERIFICA ORALE E PARTECIPATA
Mod.2 LA FINANZA PUBBLICA COME STRUMENTO DI POLITICA ECONOMICA	<ul style="list-style-type: none">• Lezione frontale	DIRITTO ECONOMIA AZIENDALE	26	VERIFICA ORALE E PARTECIPATA

Nota: i contenuti sono indicati sotto forma di macro-argomenti, unità didattiche, percorsi tematici.

Libro di testo adottato: VINCI ORLANDO ROSA MARIA ECONOMIA E FINANZA PUBBLICA UP - LIBRO MISTO CON LIBRO DIGITALE / VOLUME

Disciplina: Informatica

Docente: Carmine De Pasquale

N. lezioni svolte: 125

N. lezioni presumibilmente da svolgere: 25

Obiettivi programmati: Php e Sql per la realizzazione di siti dinamici

Argomenti svolti (1)	Metodologia	Collegamenti con altre discipline	Tempo impiegato alla trattazione	Strumenti di verifica adottati
1. Linguaggio di programmazione PHP	Lezione laboratoriale e didattica progettuale		40	Progetto sito dinamico strutturato
2. Struttura dei database	Lezione laboratoriale e didattica progettuale		30	Progetto sito dinamico strutturato
3. Linguaggio SQL	Lezione laboratoriale e didattica progettuale		40	Progetto sito dinamico strutturato
4. Uso del linguaggio SQL nel PHP	Lezione laboratoriale e didattica progettuale		40	Progetto sito dinamico strutturato
(1) NOTA: i contenuti sono indicati sotto forma di macro-argomenti, unità didattiche, percorsi tematici				

Libro di testo adottato: Materiale in rete

Disciplina: ECONOMIA AZIENDALE

Docente: LUCENTE CAROLINA

Obiettivi programmati:

- Conoscenze complete ed approfondite della contabilità generale e del bilancio
- Saper analizzare il bilancio d'esercizio sia con gli indici sia con i margini
- Conoscenze fiscali di base
- Contabilità Analitico-Gestionale

N. lezioni svolte: 268

N. lezioni presumibilmente da svolgere: 30

Argomenti svolti (1)	Metodologia <ul style="list-style-type: none">• Lezione frontale• Lezione partecipata• Lezione interattiva• Videoconferenza• Altro	Collegamenti con altre discipline	Tempo impiegato alla trattazione	Strumenti di verifica adottati
MODULO 0 - Riepilogo argomenti anno precedente UD 1 Società di persone UD 2 Società di capitali UD 3 La contabilità del personale	Lezione frontale Lezione partecipata	Diritto ed Economia Politica	45	Verifiche scritte e orali con utilizzo di Excel
MODULO 1 - Comunicazione Economico-Finanziaria e Socio Ambientale. UD 1 La contabilità generale; UD 2 Bilanci aziendali e revisione. UD 3 Analisi per indici UD 4 Analisi del bilancio socio ambientale	Lezione frontale Lezione partecipata	Diritto ed Economia Politica	193	Verifiche scritte e orali con utilizzo di Excel
MODULO 2: Fiscalità d'impresa	Lezione frontale Lezione partecipata	Diritto ed Economia Politica	20	Verifiche scritte e orali con utilizzo di Excel

UD 1 Imposizione fiscale in ambito aziendale				
MODULO 3: Contabilità gestionale UD 1 Metodo di calcolo dei costi UD 2 Costi e scelte aziendali	Lezione frontale Lezione partecipata	Matematica	20	Verifiche scritte e orali con utilizzo di Excel
MODULO 4: Strategie, Pianificazione e programmazione aziendale UD 1 Strategie aziendali UD 2 Pianificazione e controllo di gestione-Budget UD 3 Business Plan e marketing plan	Lezione frontale Lezione partecipata		20	Verifiche scritte e orali con utilizzo di Excel
MODULO 5: Imprese bancarie: prodotti e servizi per le imprese UD 1 Finanziamenti a breve termine UD 2 Finanziamenti a medio e lungo termine e di capitale di rischio	Lezione frontale Lezione partecipata		10	Verifiche orali
MODULO DI EDUCAZIONE CIVICA - LA MAFIA	Lezione frontale Lezione partecipata	Diritto ed Economia Politica	7	Verifiche orali
(1) NOTA: i contenuti sono indicati sotto forma di macro-argomenti, unità didattiche, percorsi tematici				

Libro di testo adottato: ENTRIAMO IN AZIENDA UP LIBRO MISTO CON LIBRO DIGITALE / VOLUME 3 (IN DUE TOMI) CORSO DI ECONOMIA AZIENDALE

Disciplina: RELIGIONE

Docente: FALCONE LUIGI ORESTE

N. lezioni svolte 24

N. lezioni presumibilmente da svolgere: 4

Obiettivi programmati:

- **Cogliere i valori di rispetto dell'uomo e dell'ambiente, di legalità, di lavoro, di volontariato, di pace, di scienza come elementi fondanti della nostra Costituzione, importanti per la crescita umana e il progresso sociale.**
- **Prendere coscienza di problemi attuali e scottanti, quali inquinamento naturale, fenomeni illegali e criminali, lavoro irregolare e forme varie di violenza e terrorismo che degradano la dignità dell'uomo.**
- **Conoscere il pensiero della Chiesa in materia di ambiente, di lavoro, di legalità, di volontariato, della pace, di scienza e di fede.**
- **Riconoscere e apprezzare l'impegno di coloro che lottano contro illegalità ed ingiustizie, di quanti si battono per tutelare la dignità e i diritti dei lavoratori, di quanti si impegnano nel campo della fede, del volontariato e della pace.**
- **Conoscere fatti e iniziative importanti attraverso l'analisi di storie e testimonianze specifiche.**

Argomenti svolti (1)	Metodologia <ul style="list-style-type: none">• Lezione frontale• Lezione partecipata• Lezione interattiva• Videoconferenza• Altro	Collegamenti con altre discipline	Tempo impiegato alla trattazione	Strumenti di verifica adottati
IL TEMA DELLA TUTELA DELL'AMBIENTE NATURALE.	Lezione frontale Lezione partecipata Lezione tramite DID Uso di Power Point Video e filmati tratti da youtube	MODULO PLURIDISCIPLINARE 1. TITOLO: "IDENTITA' DIGITALE" 2. TITOLO: "VOLONTARIATO E ATTIVISMO DEL TERZO SETTORE"	OTTOBRE-NOVEMBRE N° 5 ORE	Domande personali dirette. Domande assegnate sul tema trattato. Questionario scritto o/orale Ricerche e approfondimenti sul tema trattato.

5. IL TEMA DEL LAVORO: ASPETTI SOCIALI E RELIGIOSI. L'IMPORTANZA DEL PROGETTO POLICORO.	Metodologia come citato sopra		DICEMBRE – GENNAIO ORE N°5	
6. IL TEMA DELLA LEGALITÀ. L'IMPEGNO CONTRO LE MAFIE E LE ILLEGALIT	Metodologia come sopra		FEBBRAIO ORE N°4	
4. IL TEMA DEL VOLONTARIATO: ASPETTI SOCIALI, VALORI E STORIE	Metodologia come sopra		MARZO ORE N°4	
5. IL TEMA DELLA PACE: ASPETTI SOCIALI E RELIGIOSI	Metodologia come sopra		APRILE ORE N°3	
6. IL TEMA DEL RAPPORTO SCIENZA E FEDE: ASPETTI SOCIALI E RELIGIOSI	Metodologia come sopra		MAGGIO ORE N°3	
• <u>MODULO DI EDUCAZIONE CIVICA</u> <u>TITOLO: 1. "EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' E AL CONTRASTO DELLE MAFIE".</u>	Lezione partecipata, Lezione tramite DID Uso di Power Point Video e filmati tratti da youtube		N° 2 ORE COMPLESSIVE (1 ORA NEL 1° QUADR. E 1 ORA NEL 2° QUADR.)	
(1) NOTA: i contenuti sono indicati sotto forma di macro-argomenti, unità didattiche, percorsi tematici				

- **Libro di testo: TITOLO "INCONTRO ALL'ALTRO PLUS". AUTORE: BOCCHINI SERGIO. EDIZIONI: DEHONIANE BO**

Disciplina: Lingua e letteratura italiana

N. lezioni svolte: 70

Docente: Spillino Giuseppe

N. lezioni presumibilmente da svolgere: 16

Obiettivi programmati: LINGUA- affinamento delle competenze di comprensione e produzione, acquisizione dei lessici disciplinari, analisi linguistica dei testi (lessico, sintassi, tecniche argomentative)

Argomenti svolti (1)	Metodologia	Collegamenti con altre discipline	Tempo impiegato alla trattazione	Strumenti di verifica adottati
1. PROSPETTIVA STORICA E CULTURALE DEL NOVECENTO EUROPEO	LEZIONE FRONTALE- PARTECIPATA	TUTTE	18 ORE	Verifiche orali
2. TRA OTTOCENTO E NOVECENTO	LEZIONE FRONTALE- PARTECIPATA	TUTTE	18 ORE	Verifiche scritte e orali + esercitazioni- competenze
3. IL NOVECENTO IN ITALIA-DAGLI ANNI VENTI	LEZIONE FRONTALE- PARTECIPATA	TUTTE	18 ORE	Esercitazioni- competenze- analisi del testo poetico-tip. A-B-C
4. POETI TRA LE DUE GUERRE	LEZIONE FRONTALE- PARTECIPATA	TUTTE	16 ORE	Esercitazioni- competenze analisi del testo poetico-Tip. A-B-C
(1) NOTE: i contenuti sono indicati sotto forma di macro-argomenti, unità didattiche, percorsi tematici				

Libro di testo adottato: Le porte della letteratura, vol. 3°

Disciplina: STORIA

Docente: Spillino Giuseppe

Obiettivi programmati:

- Saper riconoscere la natura di un fatto e di un fenomeno storico dal punto di vista sociale, economico, politico, culturale.
- Saper collocare un fatto o un fenomeno storico in una prospettiva diacronica e sincronica.
- Saper mettere le conoscenze di fatti storici in relazione con le conoscenze dei contesti istituzionali entro i quali essi si svolsero.
- Saper individuare i periodi significativi nelle ricostruzioni storiche.
- Saper cogliere analogie e differenze tra gli eventi.
- Saper servirsi di alcuni strumenti di base quali cartine, documenti, testi storiografici. Saper mettere le conoscenze di fatti storici in relazione con le conoscenze dei contesti sociali entro i quali essi si svolsero.

N. lezioni svolte: 42

N. lezioni presumibilmente da svolgere: 8

Argomenti svolti (1)	Metodologia <ul style="list-style-type: none">• Lezione frontale• Lezione partecipata• Lezione interattiva• Videoconferenza• Altro	Collegamenti con altre discipline	Tempo impiegato alla trattazione	Strumenti di verifica adottati
1. L' EUROPA DELLE GRANDI POTENZE	LEZIONE FRONTALE- PARTECIPATA	TUTTE	10 ORE	Verifiche orali
2. DALL' IMPERIALISMO ALLA GRANDE GUERRA	LEZIONE FRONTALE- PARTECIPATE	TUTTE	10 ORE	Verifiche orali
3. IL PRIMO DOPOGUERRA	LEZIONE FRONTALE- PARTECIPATA	TUTTE	10 ORE	Verifiche orali
4. DALLA CRISI DEL '29 ALLA SECONDA GUERRA MONDIALE	LEZIONE FRONTALE- PARTECIPATA	TUTTE	12 Ore	Verifiche orali

(1) NOTE: i contenuti sono indicati sotto forma di macro-argomenti, unità didattiche, percorsi tematici

Libro di testo adottato: Il tempo e le cose vol. 3

Disciplina: MATEMATICA
 Docente: ROCCO TASSONE

N. lezioni svolte 62
 N. lezioni presumibilmente da svolgere: 20

Obiettivi programmati:

- Utilizzare strumenti di analisi matematica nello studio di fenomeni economici e nelle applicazioni alla realtà aziendale.
- Stimare i parametri di modelli matematici per la statistica.
- Risolvere e rappresentare in modo formalizzato problemi finanziari ed economici.

Argomenti svolti (1)	Metodologia <ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione partecipata • Lezione interattiva • Videoconferenza • Altro 	Collegamenti con altre discipline	Tempo impiegato alla trattazione	Strumenti di verifica adottati
Studio di funzioni di due variabili	Lezione frontale Lezione partecipata Lezione on line sincrona	Economia aziendale Economia politica	38	Verifiche scritte ed orali
Statistica descrittiva e modelli matematici per la statistica	Lezione frontale Lezione partecipata Lezione on line sincrona	Economia aziendale Economia politica	24	Verifiche scritte ed orali

Libro di testo adottato: Leonardo Sasso – La matematica a colori. Edizione rossa. Vol. 5. – Petrini editore

Disciplina: INGLESE
 Docente: TIIHONEN TUULA TELLERVO

N. lezioni svolte: 80

N. lezioni presumibilmente da svolgere: 12

Obiettivi programmati:

- Saper utilizzare un linguaggio settoriale relativo all'indirizzo di studi, applicando le conoscenze e le abilità linguistiche generali, comunicative, microlinguistiche e culturali acquisite sia nella ricezione sia nella produzione dei messaggi
- Comprendere ed analizzare testi scritti e orali su argomenti di carattere professionale
- Redigere documenti vari del settore, interpretare rappresentazioni grafiche
- Approfondire le tematiche di confronto tra la realtà italiana e quella straniera

Argomenti svolti (1)	Metodologia	Collegamenti con altre discipline	Tempo impiegato alla trattazione	Strumenti di verifica adottati
1. Revisione di alcuni argomenti del 4° anno: Emails and business letters. Marketing. Market research. E-marketing.	Lezione frontale Lezione partecipata Lezione interattiva	Economia aziendale	10h	Verifiche orali formative (breve interventi, dialoghi, conversazioni, correzione di esercizi),
2. The international business transaction 1: Enquiries and replies.	Lezione frontale Lezione partecipata Lezione interattiva	Economia aziendale	13h	Verifiche scritte Verifiche orali formative (breve interventi, dialoghi, conversazioni, correzione di esercizi), Verifiche orali sommative
3. Documents in business: Invoice, Export documents and terms. Transport. Payment terms.	Lezione frontale Lezione partecipata Lezione interattiva	Economia aziendale	12h	Verifiche scritte Verifiche orali formative (breve interventi, dialoghi, conversazioni, correzione di esercizi), Verifiche orali sommative
4. Banking and finance: Banking services. Online banking. Stock Exchange.	Lezione frontale Lezione partecipata	Economia aziendale	6h	Verifiche scritte Verifiche orali formative (breve

	Lezione interattiva Webquest			interventi, dialoghi, conversazioni, correzione di esercizi), Verifiche orali sommative
5. The international business transaction 2: Orders and replies.	Lezione frontale Lezione partecipata Lezione interattiva	Economia aziendale	10h	Verifiche scritte Verifiche orali formative (brevi interventi, dialoghi, conversazioni, correzione di esercizi), Verifiche orali sommative
6. Government and politics: GB and US Institutions.	Lezione frontale Lezione partecipata Lezione interattiva	Diritto	5h	Verifiche scritte Verifiche orali formative (brevi interventi, dialoghi, conversazioni, correzione di esercizi), Verifiche orali sommative
7. The organization of the EU	Lezione frontale Lezione partecipata Lezione interattiva	Diritto	4h	Verifiche orali formative (brevi interventi, dialoghi, conversazioni, correzione di esercizi), Verifiche orali sommative
8. Computer science: Benefits of database technology.	Lezione frontale Lezione partecipata Lezione interattiva	Informatica	4h	Verifiche orali formative (brevi interventi, dialoghi, conversazioni, correzione di esercizi), Verifiche orali sommative
9. Educazione Civica: Peace, justice and strong institutions: why they matter	Lezione frontale Lezione partecipata Lezione interattiva	Diritto	3h	Webquest
(1) NOTA: i contenuti sono indicati sotto forma di macro-argomenti, unità didattiche, percorsi tematici				

Libro di testo adottato: **BUSINESS EXPERT** Pearson Longman/ V.Leary

Disciplina: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: BORRINO MARIA STELLA

Obiettivi programmati:

- Conoscere gli elementi che caratterizzano le discipline sportive
- Assumere comportamenti conformi ai principi di sicurezza
- Conoscere le funzioni e le potenzialità corporee e riuscir ad elaborare risposte motorie personali
- Conoscere gli apparati ed i sistemi del corpo umano
- Utilizzare le capacità motorie in situazioni dinamiche complesse
- Conoscere la cultura dello sport
- Consapevolezza della salute dinamica e del benessere psicofisico.

N. lezioni svolte: 41

N. lezioni presumibilmente da svolgere: 9

Argomenti svolti (1)	Metodologia <ul style="list-style-type: none">• Lezione frontale• Lezione partecipata• Lezione interattiva• Videoconferenza• Altro	Collegamenti con altre discipline	Tempo impiegato alla trattazione	Strumenti di verifica adottati
7. Il Corpo Umano e le Capacità Motorie	Lezione frontale Lezione partecipata	TUTTE	10	Registrazione quali l'interesse, l'assiduità e la partecipazione responsabile Verifiche attraverso osservazioni sistematiche Esposizioni orali
8. Benessere Psicofisico	Lezione frontale Lezione partecipata	TUTTE	15	

				<p>Registrazione quali l'interesse, l'assiduità e la partecipazione responsabile</p> <p>Verifiche attraverso osservazioni sistematiche</p> <p>Esposizioni orali</p>
9. La cultura dello Sport	<p>Lezione frontale</p> <p>Lezione partecipata</p>	TUTTE	16	<p>Registrazione quali l'interesse, l'assiduità e la partecipazione responsabile</p> <p>Verifiche attraverso osservazioni sistematiche</p> <p>Esposizioni orali</p>
(1) NOTA: i contenuti sono indicati sotto forma di macro-argomenti, unità didattiche, percorsi tematici				

Libro di testo adottato: DISPENSE

1.6 Attività curriculari ed extracurriculari per l'ampliamento delle competenze

PROGETTI PTOF	Progetto "Amando Dante"
	Progetto Agorà del Sapere - Progetto in collaborazione con il MI e con il patrocinio di INDIRE
	PON Nessuno escluso, modulo: "Teatri...Amo in progress"
	Progetto distrettuale "un seme per la legalità"
	PON "Alla scoperta del territorio...uno scrigno di tesori"
	PON L'arte per l'integrazione-tutti in scena
	Progetto Student Involvement "le città del domani"
VIAGGI DI ISTRUZIONE (anche "virtuali")	
	Viaggio di istruzione a Napoli
PARTECIPAZIONI AD EVENTI	16 Dicembre 2020: l'evento culturale digitale: "Guida galattica per adolescenti" Dr Giacomo Ebner;
	11 Febbraio 2021: giornata internazionale delle donne e delle ragazze nelle scienze;
	Il evento culturale digitale: l'immigrazione, la sorveglianza dei confini esterni dell'Unione e primo intervento in mare: 07 Maggio 2021;
	Il coraggio di raccontare, incontro in streaming con Roberto Saviano e Marco Imarisio, 21 Ottobre 2021;
	"Le verità nascoste nelle pieghe della storia", incontro in streaming con Paolo Mieli e Pier Luigi Vercesi, 18 ottobre 2021;
XIII Conferenza mondiale "Science for Peace and Health" conferenza telematica fondazione Umberto Veronesi;	

	Lezione in streaming “Viaggio nell’antropocene” con Telmo Pievani; 09 novembre 2021
	Visione del film “Dante. Per nostra fortuna” di Massimiliano Finazzer Flory, 18 novembre 2021;
	“Sulla libertà”, incontro in streaming con Luciano Canfora e Antonio Caroti, 14 Dicembre 2021;
	“A riveder le stelle. Dante, il poeta che inventò l’Italia”- incontro in streaming con Aldo Cazzullo; 22 marzo 2022;
	Orientamento e cultura d’impresa, seminario sulle attitudini imprenditive e i servizi camerali per lo start-up e lo sviluppo d’impresa; 02 Maggio 2022;
	Visione del film “Dante”- 03 Novembre 2022
	Flash Mob contro la violenza sulle donne-25 Novembre2022
	Safer Internet Day “Togheter for a better internet”- 07 Febbraio 2023
	Webinar: Che impresa ragazzi- BPER 06 Marzo e 05 Maggio 2023
	L’ora di Costituzione- 23/03 – 20/04 e 18/05/23
	La mia lotta alla “ndrangheta” conversazione con Nicola Gratteri-09 Maggio 2023

1.7 Strategie e metodi per l’inclusione

Il consiglio di classe ha operato in coerenza con il Piano per l'inclusione che definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, finalizzate alla modifica dei contesti inabilitanti, all'individuazione dei facilitatori di contesto, alla progettazione e programmazione degli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica. La presenza di alunni che necessitano di un’attenzione speciale a causa di uno svantaggio sociale/culturale o scolastico richiede la messa a punto di strategie complesse atte a offrire servizi stabili e punti di riferimento qualificati attraverso l’individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi formativi progettati e realizzati dai consigli di classe (piani didattici personalizzati). Il consiglio di classe ha predisposto le azioni di osservazione e di screening attraverso le procedure attivate

dalla scuola; ha incoraggiato l'apprendimento collaborativo (cooperative learning) favorendo le attività in piccoli gruppi; ha sostenuto e promosso un approccio strategico nello studio utilizzando mediatori didattici facilitanti l'apprendimento (strumenti compensativi e misure dispensative); ha privilegiato l'apprendimento esperienziale e laboratoriale; ha previsto momenti di affiancamento (peer to peer) per un immediato intervento di supporto.

Per gli alunni H/DSA/BES, i metodi didattici e i criteri di valutazione, nonché le attività di integrazione da attivare per favorirne l'inserimento nel gruppo classe, sono stati quelli delineati all'interno del PTOF e dal PAI. Per tutti gli alunni per i quali è stata prevista la formulazione del PEI, il Consiglio di Classe si è attenuto a tale documento.

Bisogni Educativi Speciali:

- Per i dati e le misure di flessibilità didattica relativi ai candidati Bes si rinvia all'allegato riservato.

2. Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)

2.1 Gli ambiti delle esperienze

2.2 Le attività svolte

PCTO	BREVE DESCRIZIONE DEL PERCORSO	COMPETENZE RELAZIONALI, PERSONALI, COGNITIVE, ORGANIZZATIVE	FINALITA' ORIENTATIVE
LA TUTELA DELLA SALUTE E LA SICUREZZA SUL LAVORO	Modulo di 8 ore in modalità e-learning in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.	Fornire agli studenti le basi generali in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Acquisire le abilità cognitive e pratiche per rispettare le norme sulla sicurezza a scuola e nel luogo di lavoro. Migliorare il senso di responsabilità.	Fornire agli studenti l'opportunità di conoscere ambiti professionali, contesti lavorativi e della ricerca, utili a conseguire e integrare le competenze curriculari al fine di motivarli e orientarli a scelte consapevoli nella prospettiva della prosecuzione degli studi o dell'ingresso nel mondo del lavoro.
SICUREZZA SUL LAVORO - MIUR	Modulo di 4 ore sul sito dell'alternanza fornito dal MIUR in materia di	Fornire agli studenti le basi generali in materia di tutela della salute e	Fornire agli studenti l'opportunità di conoscere ambiti

	salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.	della sicurezza nei luoghi di lavoro. Acquisire le abilità cognitive e pratiche per rispettare le norme sulla sicurezza a scuola e nel luogo di lavoro. Migliorare il senso di responsabilità.	professionali, contesti lavorativi e della ricerca, utili a conseguire e integrare le competenze curriculari al fine di motivarli e orientarli a scelte consapevoli nella prospettiva della prosecuzione degli studi o dell'ingresso nel mondo del lavoro.
PROGRAMMA "NEW YORK YOUNG UN 2022 L'AMBASCIATORE DEL FUTURO"	9 giorni in presenza a New York	Fornire agli studenti le basi generali in materia internazionale sui processi diplomatici multilaterali del modello ONU	Fornire agli studenti l'opportunità di conoscere ambiti professionali, contesti lavorativi e della ricerca, utili a conseguire e integrare le competenze curriculari al fine di motivarli e orientarli a scelte consapevoli nella prospettiva della prosecuzione degli studi o dell'ingresso nel mondo del lavoro.
U.DI.CON CAAF STUDIO LEGALE STRAFACE NOTAIO APA UFFICIO EUROPA UNIPOL SAI	DICEMBRE 2022- APRILE 2023	Fornire agli studenti la Capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva; - la capacità di lavorare sia in modalità collaborativa sia in gruppo; - la capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri; e la capacità di motivare gli altri e valorizzare le proprie idee;	Fornire agli studenti l'opportunità di conoscere ambiti professionali, contesti lavorativi e della ricerca, utili a conseguire e integrare le competenze curriculari al fine di motivarli e orientarli a scelte consapevoli nella prospettiva della prosecuzione degli studi o dell'ingresso nel mondo del lavoro.

2.3 Percorsi specifici di Orientamento

19 Gennaio 2022: IX edizione OrientaCalabria-Aster

11 Marzo 2023: orientamento in uscita: "Vi presentiAMO il Campus";

17 Aprile 2023: orientamento in uscita: l'Associazione Aurora-Agorà presenta l'UNICAL;

27 Aprile 2023: orientamento professionale in Istruzione e Lavoro nelle Forze di Polizia e nelle Forze Armate;

3. Percorsi di Educazione Civica

3.1 Attività svolte per migliorare le competenze di Educazione Civica e Cittadinanza

3.1.1. Cittadinanza e Costituzione

Percorso di cittadinanza e costituzione	Discipline coinvolte
Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio: Il rispetto della natura e dell'ambiente; a.s. 2020/021 Il diritto al lavoro; a.s. 2021/2022	Tutte le discipline
Costituzione, diritto (nazionale e internazionale) legalità e solidarietà; a.s. 2022/2023	Tutte le discipline
Cittadinanza digitale; a.s. 2022/2023	Tutte le discipline

Argomento	Disciplina/e
<p>(anno scolastico 2020-2021)</p> <p>Area: Sviluppo Sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; tema: "Il rispetto della natura e dell'ambiente"</p>	<p>Insegnante di Diritto - 3 ore e di Economia politica – 2 ore Argomenti: varie accezioni del termine ambiente, art. 9 della Costituzione Italiana;</p> <p>Insegnante di Economia Aziendale 5 ore Argomenti: La responsabilità socio-ambientale dell'impresa;</p> <p>Insegnante di Informatica 5 ore Argomenti: Green IT, quando l'informatica è amica dell'ambiente;</p> <p>Insegnante di Italiano 4 ore e Storia 2 ore Argomenti: il rispetto della natura e la salvaguardia del paesaggio naturale e dell'ambiente attraverso "Il cantico delle creature" di Francesco d'Assisi e l'UNESCO;</p> <p>Insegnante di Matematica 3 ore Argomenti: la raccolta differenziata;</p> <p>Insegnante di Inglese 3 ore Argomenti: Be a green Teen;</p> <p>Insegnante di Francese 2 ore Argomenti: il rispetto della natura e dell'ambiente in Francia. Le respect pour la nature, une question d'éducation. Le respect pour l'environnement: notions de base.</p>

	<p>Insegnante di Scienze motorie 2 ore Argomenti: natura e sport insieme; video e riflessioni;</p> <p>Insegnante di Religione 2 ore Argomenti: Il “creato”</p> <p>Tutti i docenti hanno valutato l'apprendimento cooperativo di ciascuno studente</p>
--	---

<p>(anno scolastico 2021-2022)</p> <p>Area: Sviluppo Sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; tema: “IL DIRITTO AL LAVORO”</p>	<p>Insegnante di Diritto - 3 ore e di Economia politica – 2 ore Argomenti: “Differenze fra schiavitù e lavoro dal punto di vista giuridico ed economico”;</p> <p>Insegnante di Economia Aziendale 7 ore Argomenti: “Contratti Collettivi Nazionali di lavoro (CCNL). Gli enti previdenziali e le assicurazioni sociali. La salute e la sicurezza sul lavoro”;</p> <p>Insegnante di Storia 2 ore e Italiano 4 ore Argomenti: Lavoro precario e reddito di cittadinanza;</p> <p>Insegnante di Informatica 5 ore Argomenti: I pericoli del lavoro a distanza;</p> <p>Insegnante di Matematica 3 ore Argomenti: raccolta, elaborazione ed interpretazione dei dati statistici attinenti al mercato del lavoro;</p> <p>Insegnante di Inglese 3 ore Argomenti: Cv and letter of application;</p> <p>Insegnante di Scienze motorie 2 ore Argomenti: L’attività fisica e i suoi benefici nelle prestazioni lavorative;</p> <p>Insegnante di Religione 2 ore Argomenti: progetto “Policoro”;</p> <p>Tutti i docenti hanno valutato l'apprendimento cooperativo di ciascuno studente</p>
--	--

3.1.2 Educazione Civica

Progetto n.1 di Educazione civica – 2022/2023

AREA progetto n. 1: Costituzione, diritto (nazionale e internazionale) legalità e solidarietà

Tema: Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie

Argomento	Disciplina/e	N. di ore
La Storia delle mafie in Italia	Italiano e Storia	3
La storia del pool antimafia e di Rocco Chinnici e la visione del film "E' così lieve il tuo bacio sulla fronte"	Diritto ed Economia Politica	3
Lo sport come strumento contro la dispersione scolastica	Scienze Motorie	1
Peace, justice and strong institutions: why the matter;	Lingua Inglese	2
Visione film sulla mafia: Casino' (1995) e The Untouchables-gli intoccabili (1987);	Economia Aziendale	3
L'informatica contro le mafie: le parole di alcuni boss della ndrangheta e le intercettazioni in carcere	Informatica	2
Grafici e statistiche in merito all'argomento	Matematica	2
La legalità a fondamento di uno stato civile e democratico; L'impegno di uomini dello Stato e di Chiesa nel contrastare le varie forme di illegalità. Testimonianze	Religione	1

Progetto n.2 di educazione civica – 2022/2023**AREA progetto n. 2 Cittadinanza digitale**

Tema: La sicurezza online – identità digitale – la norma sulla privacy, il trattamento e il consenso dell'interessato

Argomento	Disciplina/e	N. di ore
Caratteristiche di un buon cittadino digitale	Italiano e Storia	3
La tutela telefonica	Diritto ed Economia politica	2
Fake news online sulle pratiche sportive	Scienze motorie	1
Being aware of what you share	Lingua inglese	1
Uso delle piattaforme della p.a. (inps, age) ed identità digitale	Economia Aziendale	4
Privacy e furti di identità	Informatica	3
I pericoli della rete internet e le regole da seguire (netiquette)	Religione	1
Grafici e statistiche sull'argomento	Matematica	1

4. Presentazione del gruppo classe nel triennio

4.1 Relazione sull'andamento didattico della classe nel triennio

La classe 5 B SIA è composta da 13 allievi, 3 Femmine e 10 Maschi, con provenienza territoriale rossanese e da comuni limitrofi. All'interno del gruppo sono presenti 4 alunni Bes, dei quali 2 alunni con disabilità, per i cui dati e le misure di flessibilità didattica relative ai candidati si rimanda all'allegato riservato. Il clima scolastico è stato improntato alla piena serenità, mentre la socializzazione si è consolidata progressivamente evidenziando un comportamento corretto e rispettoso nei confronti dei docenti e degli stessi alunni, e favorendo una adeguata crescita umana da parte di questi ultimi. Nessun alunno è rimasto ai margini della vita scolastica, in quanto l'attività didattica ha sempre avuto il precipuo scopo di spronare costantemente il dialogo educativo, l'interesse e la motivazione culturale dei singoli alunni, favorendo la consapevolezza di sé e l'autostima, promuovendo la capacità di relazionarsi in modo dinamico con la complessità del presente, nel rispetto delle attitudini, degli interessi e delle prospettive personali. Per quanto riguarda le capacità, le abitudini scolastiche, l'interesse e lo stile di apprendimento, la classe presenta una realtà intellettuale diversificata, pertanto il rendimento globale risulta differenziato perché commisurato ai livelli di partenza eterogenei, ai percorsi scolastici e didattici diversi. Un gruppo si è distinto per l'impegno profuso, a differenza di altri componenti che hanno avuto, nel corso del triennio, un comportamento meno costruttivo e partecipando alle attività scolastiche con interesse e impegno superficiali.

Composizione del Consiglio Di Classe

DISCIPLINA	DOCENTE
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Spillino Giuseppe
STORIA	Spillino Giuseppe
LINGUA E CIVILTÀ INGLESE	Tiihonen Tuula Tellervo
MATEMATICA	Tassone Rocco
SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICHE	Vaglica Giovanni
INFORMATICA	De Pasquale Carmine

SCIENZE ECONOMICHE E AZIENDALI	Lucente Carolina
SCIENZE MOTORIE	Borrino Maria Stella
RELIGIONE CATTOLICA	Falcone Luigi Oreste
LABORATORIO	Mazzieri Antonio
COORDINATORE EDUCAZIONE CIVICA SOSTEGNO	Boschelli Maria Luisa

Continuità del Consiglio di Classe

MATERIE/DOCENTI	TERZO	QUARTO ANNO	QUINTO ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Madeo Aldo Puja Enza	Spillino Giuseppe	Spillino Giuseppe
LINGUA E CIVILTÀ INGLESE	Dimitri Giovanna	Dimitri Giovanna	Tiihonen Tuula Tellervo
MATEMATICA	De Marco Ada Carmela	Tassone Rocco	Tassone Rocco
SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICHE	Ungaro Antonio Liberato	Ungaro Antonio Liberato	Vaglica Giovanni
INFORMATICA	Montesarchio Franca Pina	De Pasquale Carmine	De Pasquale Carmine
SCIENZE ECONOMICHE E AZIENDALI	Milito Antonio	Milito Antonio	Lucente Carolina
SCIENZE MOTORIE	Lagaccia Giuseppina Bonaccorsi Maria Vittoria	Borrino Maria Stella	Borrino Maria Stella
RELIGIONE CATTOLICA	Cariati Giuseppe Mosè	Falcone Luigi Oreste	Falcone Luigi Oreste
LABORATORIO	Mazzieri Antonio	Mazzieri Antonio	Mazzieri Antonio
SOSTEGNO	Boschelli Maria Luisa	Boschelli Maria Luisa	Boschelli Maria Luisa

5. VALUTAZIONE

5.1 Strumenti e criteri per la valutazione degli studenti

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D.Lgs.n.62 del 13 aprile 2017, all'art.1, comma 2, recita "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa".

L'art.1, comma 6, del D.Lgs.n.62 del 13 aprile 2017. recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi".

Quello della valutazione è il momento in cui si verificano e certificano i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al PECUP dell'indirizzo;
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale;
- la partecipazione al dialogo didattico/educativo;
- i risultati delle prove di verifica;
- il livello di competenze di Educazione Civica acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo;
- la partecipazione ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

5.2 CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Competenze chiave di cittadinanza

Premessa

Istituito con R.D. 1054 nel 1923, il voto di condotta ha subito modifiche nel 1977, è stato confermato nel T.U. art. 193 nel 1994, abolito nel DPR. 275/1993 e ripristinato nel D.L. 137/2008.

Il decreto 137 del 01/09/2008 stabilisce che:

- Il comportamento, che deve essere valutato in sede di scrutinio intermedio e finale, è quello tenuto dallo studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica anche in relazione alla partecipazione alle attività e agli interventi educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche anche fuori dalla loro sede.
- la valutazione di tale comportamento deve essere espressa in decimi
- la valutazione del comportamento, basata sulle competenze chiave di cittadinanza e attribuito dal Consiglio di Classe, concorre, unitamente a quella relativa agli apprendimenti nelle diverse discipline, alla complessiva valutazione dello studente
- il voto di condotta insufficiente (inferiore a sei decimi) determina la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del ciclo di studi.

Il decreto 122 del 22/06/2009, art.7, indica che:

- La valutazione del comportamento degli alunni nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. Dette regole si ispirano ai principi di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n.249, e successive modificazioni.

Indicatori per l'attribuzione del voto di comportamento

Gli indicatori presi in considerazione sono desunti da:

Statuto degli studenti e delle studentesse, Competenze chiave di cittadinanza, Patto di corresponsabilità e Regolamento di Istituto

e sono:

- **comportamento**, inteso come rispetto verso se stessi, verso gli altri (Dirigente, Docenti, Personale ATA, Compagni) e verso l'ambiente
- **autonomia e responsabilità**, sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale, far valere al suo interno i propri diritti e bisogni, riconoscendo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- **regolarità della frequenza**, assenze, assenze in coincidenza di verifiche programmate, ritardi, uscite anticipate,
- **puntualità negli impegni scolastici**, rispetto delle consegne e delle scadenze, dei tempi di lavoro comune ed individuale.
- **collaborazione e partecipazione**: capacità di interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

La scala di valutazione di ogni allievo è compresa tra il voto 5 (che comporta la non ammissione al successivo anno di corso o all'Esame di Stato) ed il 10.

Ogni Consiglio di Classe attribuisce di norma, in base ai descrittori individuati, un voto di condotta compreso tra sei e nove/decimi. Solo in caso di gravi e/o ripetuti e/o persistenti episodi di comportamento gravemente scorretto (con allontanamento dalla scuola per un periodo di 15 o più giorni), il Consiglio di Classe può decidere l'attribuzione del voto di cinque/decimi. In modo analogo, solo in caso di comportamenti significativamente positivi, il Consiglio di Classe attribuisce un voto di dieci/decimi.

Criteri per l'assegnazione del voto di comportamento

Le mancanze significative relative agli indicatori individuati devono essere riportate sul registro di classe ed elettronico attraverso note disciplinari; tali mancanze, se reiterate, possono condurre a sanzioni più gravi quali la convocazione dei genitori e la sospensione.

Il coordinatore della classe, prima di ogni scrutinio, monitora numero e qualità delle note scritte personali di ciascun allievo, con particolare attenzione alla reiterazione e/o gravità delle stesse ed alla loro attribuzione da parte di diversi docenti.

I Consigli di classe valuteranno la gravità ed il numero delle note per attribuire, secondo i descrittori indicati, il voto del comportamento.

La proposta di attribuzione del voto e dei descrittori che lo giustificano è fatta dal coordinatore, sentiti i vari docenti; l'attribuzione finale del voto è collegiale.

NOTA BENE: Un voto potrà essere assegnato anche nel caso in cui non si verificano tutte le voci degli indicatori; infatti il voto è determinato da una prevalenza quantitativa e/o qualitativa degli indicatori.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO
(delibera Collegio Docenti n. 43 del 27.10.2022)

1. La valutazione del comportamento degli alunni nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado, di cui all'articolo 2 del decreto-legge, si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. [DPR 22 giugno 2009, n.122]

obiettivi	Acquisizione di una coscienza civile		Partecipazione alla vita didattica		
	Comportamento	Autonomia e responsabilità	Regolarità della frequenza	Puntualità negli impegni scolastici	Collaborazione e partecipazione
10	<ul style="list-style-type: none"> ▪ È sempre corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni. ▪ Rispetta gli altri ed i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali; dimostra interesse nei confronti di temi culturali e sociali. ▪ Ha massimo rispetto delle attrezzature e dell'ambiente scolastico. ▪ Rispetta in modo esemplare il regolamento d'istituto. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Possiede un ottimo grado di autonomia e un forte senso di responsabilità con piena consapevolezza del proprio ruolo. ▪ Rispetto della privacy del gruppo classe e dell'ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Frequenta con assiduità le lezioni, dimostrando interesse per il lavoro disciplinare. ▪ Rispetta gli orari e giustifica regolarmente, con puntualità. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Assolve alle consegne in modo puntuale e costante ed è sempre munito/a del materiale necessario. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Segue con ottima partecipazione, collabora alla vita scolastica interagendo attivamente e costruttivamente nel gruppo classe. ▪ Interazioni interpersonali positive e propositive nella partecipazione alla vita scolastica.
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ E' corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni. ▪ Rispetta gli altri ed i loro diritti, nel 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Possiede un buon grado di autonomia e responsabilità. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Frequenta con assiduità le lezioni, dimostrando interesse per il lavoro 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Assolve alle consegne ed è sempre 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Segue con buona partecipazione e

9	<p>riconoscimento delle differenze individuali; dimostra interesse nei confronti di temi culturali e sociali.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Dimostra un atteggiamento attento alle attrezzature e/o all'ambiente scolastico. ▪ Rispetta il regolamento d'istituto, non ha a suo carico né richiami verbali né provvedimenti disciplinari. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rispetto della privacy del gruppo classe e dell'ambiente. 	<p>disciplinare.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Rispetta gli orari e giustifica regolarmente, con puntualità. 	<p>munito/a del materiale necessario.</p>	<p>collabora alla vita scolastica.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Interazioni interpersonali positive e propositive nella partecipazione alla vita scolastica.
8	<ul style="list-style-type: none"> ▪ E' corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni. ▪ Rispetta gli altri ed i loro diritti. ▪ Non sempre dimostra un atteggiamento attento alle attrezzature e/o all'ambiente scolastico. ▪ Rispetta il regolamento d'istituto, ma talvolta riceve richiami verbali. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Possiede un più che discreto grado di autonomia e responsabilità. ▪ Rispetto della privacy del gruppo classe e dell'ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Frequenta in modo non sempre regolare le lezioni; raramente non rispetta gli orari. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Nella maggioranza dei casi rispetta le consegne ed è solitamente munito/a del materiale necessario. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Partecipa e generalmente collabora alla vita scolastica. ▪ Interazioni interpersonali positive e propositive nella partecipazione alla vita scolastica
7	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Non è sempre corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni. ▪ Talvolta mantiene atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti. ▪ Utilizza in modo non adeguato il materiale le attrezzature dell'ambiente scolastico. ▪ Talvolta non rispetta il regolamento 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Possiede un livello di autonomia appena sufficiente e appare poco responsabile. ▪ Rispetto della privacy del gruppo classe e dell'ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Frequenta in modo non sempre regolare le lezioni; Si rende responsabile di assenze e di ritardi e /o non giustifica nei tempi dovuti; presenta diverse assenze in coincidenza di verifiche 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Talvolta non rispetta le consegne e talvolta non è munito/a del materiale necessario. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Segue in modo passivo e marginale l'attività scolastica, collabora saltuariamente alle attività della classe. ▪ Interazioni

	d'istituto, riceve frequenti richiami verbali e/o scritti.		programmate. ▪ Poco solerte a rientrare in classe dopo l'intervallo.		interpersonali positive e propositive nella partecipazione alla vita scolastica.
6	<ul style="list-style-type: none"> ▪ E' poco corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni. ▪ Assume atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti (disturbo frequente delle lezioni, spostamenti non autorizzati in aula e ingiustificate uscite dalla stessa). ▪ Utilizza in modo non sempre rispettoso il materiale le attrezzature dell'ambiente scolastico. ▪ Ha a suo carico episodi di inosservanza del regolamento d'istituto, con conseguenti sanzioni (richiami scritti, provvedimento di sospensione, ...). 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Possiede scarsa autonomia e appare poco responsabile. ▪ Rispetto della privacy del gruppo classe e dell'ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Frequenta in modo non sempre regolare le lezioni; Si rende responsabile di ripetute assenze e di ritardi e /o non giustifica nei tempi dovuti; presenta diverse assenze in coincidenza di verifiche programmate. ▪ E' spesso in ritardo anche dopo l'intervallo. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Non rispetta le consegne o lo fa in modo molto irregolare. ▪ Spesso non svolge i compiti assegnati e spesso non è munito/a del materiale necessario. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Segue in modo passivo e marginale l'attività scolastica, collabora raramente alle attività della classe. ▪ Interazioni interpersonali positive e propositive nella partecipazione alla vita scolastica.
5	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ha un comportamento irrispettoso ed arrogante nei confronti di docenti, personale ATA e compagni. ▪ Assume atteggiamenti del tutto irrispettosi degli altri e dei loro diritti (disturbo frequente delle lezioni, spostamenti non autorizzati in aula e ingiustificate uscite dalla stessa). ▪ Utilizza in modo trascurato ed irresponsabile il materiale le attrezzature dell'ambiente scolastico. ▪ Viola di continuo il Regolamento di Istituto; 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Appare scarsamente autonomo e irresponsabile. ▪ Mancato rispetto della privacy del gruppo classe e dell'ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Si rende responsabile di numerose assenze e di ritardi che non giustifica nei tempi dovuti; presenta diverse assenze in coincidenza di verifiche programmate. ▪ E' spesso in ritardo anche dopo l'intervallo. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Non rispetta le consegne o lo fa in modo molto irregolare. ▪ Spesso non svolge i compiti assegnati e spesso non è munito/a del materiale necessario. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Segue in modo passivo e marginale l'attività scolastica e non collabora alle attività della classe. ▪ Interazioni interpersonali positive e propositive nella

	<p>riceve ammonizioni verbali e scritte e/o viene sanzionato con sospensioni dalla partecipazione alla vita scolastica per violazioni molto gravi.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Offese particolarmente gravi e ripetute alla persona ed al ruolo professionale del personale della scuola. ▪ Gravi e ripetuti comportamenti ed atti che offendano volutamente e gratuitamente personalità e convinzioni degli altri studenti. ▪ Danni intenzionalmente apportati a locali, strutture, arredi, riconducibili ad atto vandalico. ▪ Episodi che, turbando il regolare svolgimento della vita scolastica, possano anche configurare diverse tipologie di reato (minacce, lesioni, gravi atti vandalici, consumo e spaccio di sostanze stupefacenti), e/o comportino pericolo per l'incolumità delle persone che frequentano la scuola. 				<p>partecipazione alla vita scolastica.</p>
--	--	--	--	--	---

LEGENDA:

Frequenza assidua: ASSENZE<10%

Frequenza non sempre regolare: 10%< ASSENZE <15%

Frequenza non regolare: ASSENZE>15%

5.3 Attribuzione del credito scolastico

Il **credito scolastico** è un patrimonio di punti che ogni studente costruisce ed accumula durante gli ultimi tre anni di corso attraverso la media dei voti di profitto. Esso, per il corrente a.s., contribuisce fino al 40% (40 punti su 100) a determinare il punteggio finale dell'Esame di Stato. Ai fini dell'attribuzione di tale punteggio concorrono: la media dei voti di ciascun anno scolastico, il voto in condotta e l'assenza o presenza di debiti formativi.

Il credito scolastico è attribuito (ai candidati interni) dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. Il consiglio procede all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attribuendo sino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti:

- 12 punti (al massimo) per il III anno;
- 13 punti (al massimo) per il IV anno;
- 15 punti (al massimo) per il V anno.

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al D.lgs. 62/2017:

Allegato A - D.Lgs. 62/2017, art. 15

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

NOTA: M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

5.4 Credito scolastico: criteri per l'attribuzione del punteggio massimo della banda di riferimento deliberati dal Collegio Docenti

CONDIZIONI <u>NECESSARIE</u> PER ACCEDERE AL MASSIMO DEL CREDITO	
1. ammissione alla classe successiva senza "sospensione del giudizio"; 2. voto di condotta uguale o maggiore di 8; 3. frequenza assidua alle lezioni, cioè non meno dei $\frac{3}{4}$ delle ore previste dall'orario annuale personalizzato (ai sensi del D.L.G. del 19/02/2004 n.59, art. 10 comma 1 e comma 2 e successivo D.P.R. 22/06/2009, n.122), non dovuti ai casi giustificabili secondo la normativa vigente, nell'anno scolastico.	
CONDIZIONI CHE CONSENTONO DI RAGGIUNGERE IL MASSIMO DELLA BANDA	
Descrittore	Peso
media dei voti > di .50 nelle varie fasce	1
partecipazione alle attività curriculari organizzate dalla scuola in orario aggiuntivo (Progetti Ptof, Progetti PON, attività organizzate all'interno della scuola pertinenti al curriculum e/o nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione, attività sportive, partecipazione ad Open Day ed attività di Orientamento, attività di Alternanza scuola/lavoro oltre le ore obbligatorie, con valutazione finale positiva), partecipazione attiva alle lezioni di Religione Cattolica o alle Attività Alternative alla Religione Cattolica (solo se ricorre almeno una delle voci precedenti).	0,50
partecipazione ad attività extracurricolari (Visite guidate, Stage	0,20
attestazione di titolo valutabile come ex credito formativo*	1
partecipazione attiva e costante agli organismi di indirizzo (Consiglio di Istituto, Consulta Studenti, ecc.);	0,30
Esito Scrutinio	
Sospensione del giudizio o promozione con debito formativo senza obbligo di accertamento/ammissione all'Esame di Stato con una insufficienza	<u>Azzeramento del credito formativo e attribuzione del punteggio inferiore della banda del credito scolastico</u>

*Si precisa che il punto di credito formativo non si aggiunge mai al punteggio massimo della banda di oscillazione del credito scolastico, ma può essere aggiunto soltanto al punteggio minimo della banda stessa

Credito scolastico: criteri per il riconoscimento e l'assegnazione dei crediti formativi

Il credito formativo è stato eliminato dall'ordinamento a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs.62/2017 con il quale viene riformato l'esame di Stato. Di conseguenza non ha più una sua esistenza autonoma e non deve più essere necessariamente preso in considerazione dal Consiglio di classe ai fini della attribuzione dei punti aggiuntivi al minimo della fascia del credito scolastico.

La Scuola, tuttavia, intende comunque riconoscere le qualificate esperienze extrascolastiche documentabili degli studenti (ex crediti formativi) tra i criteri che i consigli di classe prenderanno in considerazione ai fini dell'attribuzione del credito scolastico.

Le esperienze devono avere una rilevanza qualitativa e tradursi in competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di stato, inerenti ai contenuti disciplinari o pluridisciplinari previsti nei piani di lavoro dei singoli docenti o nel documento del consiglio di classe di cui all'art. 5 del D.P.R. 323, al loro approfondimento, al loro ampliamento, alla loro concreta attuazione.

Saranno prese in considerazione le esperienze attinenti esclusivamente ad attività maturate esternamente alla scuola e quindi non organizzate o gestite direttamente dall'Istituto attestate da enti, associazioni, istituzioni e debitamente documentate.

In particolare:

- Esperienza di lavoro: significativa, coerente con l'indirizzo di studi frequentato e adeguatamente documentata (certificazione delle competenze acquisite e indicazione dell'Ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza)
- Esperienza di volontariato: qualificata e qualificante, non occasionale, tale da produrre l'acquisizione verificabile di competenze o, comunque, un arricchimento di professionalità inerente all'indirizzo di studi frequentato
- Lingue straniere: sarà presa in considerazione la conoscenza di una lingua straniera di livello A2/B1 o superiore purché certificata da un'Agenzia accreditata membro di ALTE (Associazione Europea di Esperti di Testing Linguistico)
- Attività sportiva: subordinatamente all'impegno dimostrato nelle ore curricolari di Educazione Fisica, certificazione di aver svolto attività agonistica per almeno un anno continuo oppure di aver raggiunto, nella Federazione, titoli a livello provinciale
- Certificazioni informatiche: Il conseguimento dell'ECDL, EUCIP e della certificazione CISCO danno luogo all'attribuzione una tantum del credito al momento del conseguimento stesso.

NOTA BENE

Ogni certificazione può dar luogo all'attribuzione del credito una tantum; non è possibile presentare lo stesso tipo di certificazione più di una volta. Questo punteggio andrà ad incrementare il credito scolastico ma, comunque, non potrà modificare la fascia del credito

scolastico in cui si colloca la media dei voti riportata. Le certificazioni rilasciate da associazioni, imprese, private non possono essere autocertificate ma debbono essere autenticate dall'ente erogatore.

6. Preparazione all'Esame di Stato

6.1 Moduli di preparazione alla 1^ e 2^ Prova

I docenti delle discipline interessate, nelle ore curricolari, svolgeranno quanto necessario per consentire agli alunni di conseguire una preparazione adeguata.

La simulazione della prima prova è stata svolta il 19/04/23, mentre la simulazione della seconda prova è stata svolta il 28/04/23.

6.2 Simulazione colloquio

Lo svolgimento della simulazione del colloquio si è svolta il 04 Maggio 2023, la struttura su cui si è basata la simulazione è la seguente:

- ✓ *Documenti per l'avvio del colloquio*
- ✓ *Progetti (studi di caso)*
- ✓ *Descrizione esperienze PCTO*
- ✓ *Attività di Educazione Civica e Cittadinanza e Costituzione*
- ✓ *Visione delle prove scritte*

7. Preparazione alle Prove INVALSI

Per la preparazione alle prove INVALSI è intervenuta per la lingua Inglese la prof.ssa Veronica Bianco che ha tenuto dei corsi con cadenza settimanale supportata dal docente di ruolo, mentre per le discipline di Italiano e matematica la preparazione è avvenuta avvalendosi dei docenti di ruolo.

7.1 Moduli di preparazione alle prove standardizzate nazionali

I moduli di preparazione alle prove standardizzate nazionali sono stati realizzati tramite piattaforma on line, sito Zanichelli, ed. Engheben, per matematica, inglese ed Italiano, con ulteriore approfondimento tramite testi forniti dalla RCS ed. Tramontana.

8. OBIETTIVI RAGGIUNTI

a. **Competenze in uscita: competenze della figura professionale prevista dal PECUP, competenze di Educazione Civica**

Il diplomato in “Sistemi informativi aziendali” (SIA):

ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell’elaborazione dell’informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione;

ha competenze e conoscenze che, a seconda delle diverse articolazioni, si rivolgono all’analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione dei segnali; ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software: gestionale –orientato ai servizi – per i sistemi dedicati “incorporati”; collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni (“privacy”). Attraverso il percorso generale, è in grado di:

collaborare, nell’ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale e di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell’organizzazione produttiva delle imprese;

collaborare alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare e interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale; esercitare, in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team, un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell’obiettivo, nell’analisi e nella realizzazione delle soluzioni;

utilizzare a livello avanzato la lingua inglese per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione;

definire specifiche tecniche, utilizzare e redigere manuali d’uso; scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali; descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti informatici; gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione; gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali; configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti; sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.

La dimensione trasversale dello studio di “Educazione civica”, invece, prevede il contributo formativo di tutte le discipline curriculari e indirizza i giovani ad adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. In particolare:

- Partecipare attivamente , con atteggiamento collaborative e democratico, alla vita della scuola e della comunità;
- Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui;
- Promuovere la partecipazione attiva degli studenti in attività di volontariato, di tutela dell’ambiente, di competizione sportiva corretta, di educazione alla legalità.

9. ALLEGATI AL DOCUMENTO

All.1 Griglia di valutazione 1^ prova

All.2 Griglia di valutazione 2^ prova

All.3 Quadri di riferimento 2^ prova (D.M.769/2018)

All.4 Griglia di valutazione colloquio

All.5 Scheda di programmazione del Consiglio di Classe

All.6 Testi simulazione Prove scritte e Documenti Colloquio

All.7 Fascicolo Alunni PCTO

All.8 Fascicolo alunno H/BES/ALTRI BES/DSA

10. FIRME DEI DOCENTI

Il presente documento è stato approvato in data 11 maggio 2023 e affisso all'Albo dell'Istituto in data 16 maggio 2023.

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Spillino Giuseppe	
STORIA	Spillino Giuseppe	
LINGUA E CIVILTÀ INGLESE	Tiihonen Tuula Tellervo	
INFORMATICA	De Pasquale Carmine	
MATEMATICA	Tassone Rocco	
DIRITTO E ECONOMIA POLITICA	Vaglica Giovanni	
ECONOMIA AZIENDALE	Lucente Carolina	
SCIENZE MOTORIE	Borrino Maria Stella	
RELIGIONE CATTOLICA	Falcone Luigi Oreste	
LABORATORIO	Mazzieri Antonio	
SOSTEGNO	Boschelli Maria Luisa	

Il coordinatore di classe
Prof.ssa Maria Luisa Boschelli

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Anna Maria Di Cianni